



LE PREOCCUPAZIONI IN ITALIA E IN VENETO

Anno 2012

Le preoccupazioni in Italia e in Veneto con due tweet



Nel 2012 la preoccupazione maggiore degli italiani è la perdita del potere d'acquisto: 54% contro 24% per Europa



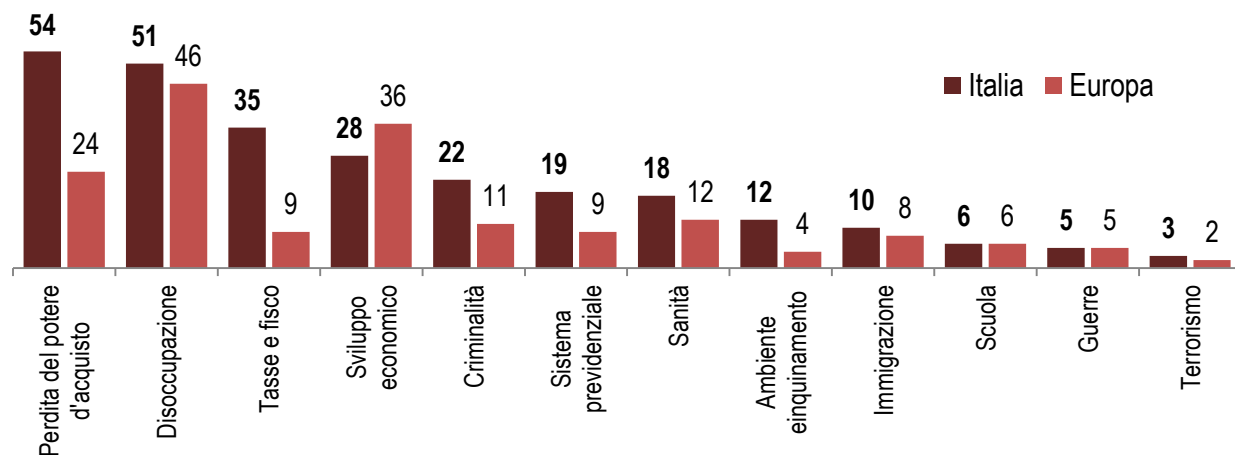
Peggiora in Veneto la percezione del benessere economico (-17,7% dal 2011), meglio solo del Sud Italia.

L'aumento dello spread ha riportato al centro del dibattito il reale pericolo economico e finanziario in cui versa il nostro Paese. Tuttavia al di là dello spread e dei mercati finanziari, le difficoltà quotidiane di fronte alla crisi economica si fanno sentire con sempre maggior forza. Gli Italiani sono molto preoccupati per la propria condizione economica, molto di più rispetto al resto d'Europa e anche in Veneto le famiglie percepiscono un consistente calo del proprio benessere economico che le porta a dover «tirare la cinghia» impattando direttamente sul potere d'acquisto e i consumi.

Infatti, osservando il confronto tra i dati di un recente studio di SWG e quelli rilevati da Eurobarometro, emerge che gli italiani nel 2012 vedono come maggior preoccupazione la perdita del potere d'acquisto. Il 54% dei residenti nel nostro Paese soffre per l'aumento dei prezzi contro un 24% a livello europeo.

Le preoccupazioni degli italiani a confronto con l'Europa

Indicatore di percezione su scala 0-100 e Var. % con 2011



Le preoccupazioni degli italiani dal 2005

Valori % e variazione tra 2005 e 2012

	Anno 2005	Anno 2007	Anno 2012	Var. 2005-2012
Perdita del potere d'acquisto	30	39	54	+24
Disoccupazione	32	32	51	+19
Tasse e fisco	12	28	35	+23
Sviluppo economico	18	10	28	+10
Criminalità	24	32	22	-2
Sistema previdenziale	19	12	19	0
Sanità	24	11	18	-6

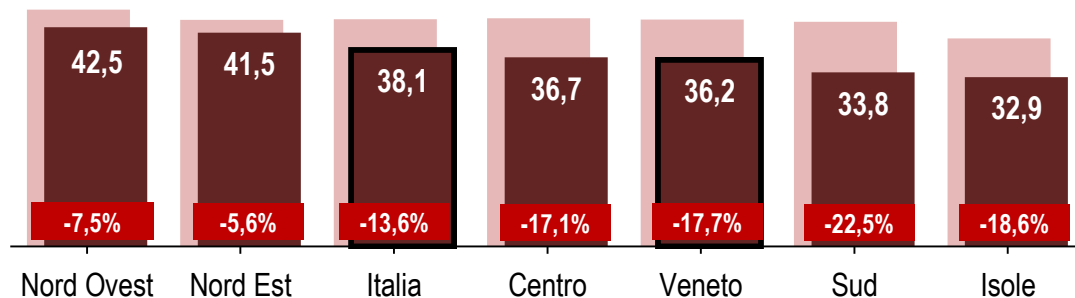
L'incertezza economica continua ad aumentare e con essa, rispetto al passato, aumentano le preoccupazioni dei cittadini italiani. Al primo posto troviamo la paura della **perdita del potere d'acquisto** che colpisce direttamente il benessere economico delle famiglie e che dal 2005 aumenta di 24 punti percentuali. Anche la **disoccupazione** è una delle preoccupazioni maggiori, ma meno accentuata nell'arco di otto anni (+19%) rispetto a quella riguardante **tasse e fisco** (+23%).

Anche in Veneto si alimenta un sentimento di insoddisfazione per la condizione generale di benessere che vede le famiglie residenti in Veneto più in difficoltà rispetto a Nord Est, Nord Ovest e anche alla media nazionale. Nel 2012 inoltre le famiglie venete si vedono investite dalla crisi economica con maggior durezza rispetto al resto del Nord Italia e in Veneto la recessione sembra colpire con più energia.

Si tratta di un consistente peggioramento della percezione del proprio **benessere economico** ad influire sulla difficile condizione delle famiglie venete. Rispetto al 2011 il giudizio dei residenti in Veneto sul proprio benessere economico cala di quasi 18 punti percentuali con una punta di pessimismo maggiore della media nazionale e del resto del Nord Italia.

Percezione del benessere economico delle famiglie

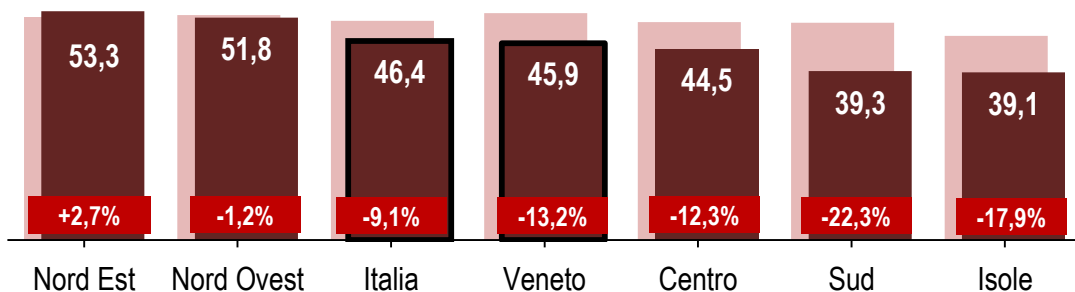
Indicatore di percezione su scala 0-100 e Var. % con 2011



Anche la **capacità di risparmio** nel 2012 diminuisce (-13,2% in un anno). Sembra infatti che i residenti in Veneto vivano un sostanziale peggioramento della propria capacità di risparmiare denaro con un giudizio **peggiore anche rispetto al resto del Nord Est** dove addirittura si possono osservare dal 2011 timidi segnali di miglioramento (+2,3%). Il Veneto in sostanza è più pessimista delle regioni confinanti e si allinea con i peggiori, probabilmente anche per un crollo delle condizioni economiche più repentino rispetto ad altre zone del nostro Paese.

Capacità di risparmio delle famiglie

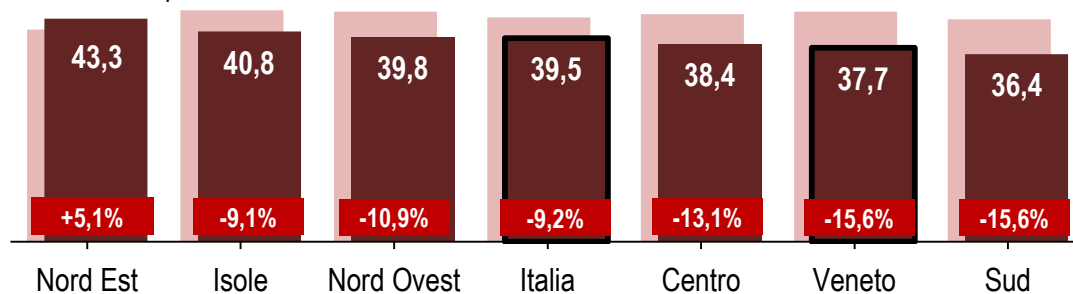
Indicatore di percezione su scala 0-100 e Var. % con 2011



Segnali negativi quindi anche dalla **propensione al consumo** che nel caso delle famiglie venete risulta **migliore solo di quella del Sud Italia** con un tasso di peggioramento uguale alle regioni meridionali (isole escluse) del 15,6%.

Percezione sulla propensione al consumo delle famiglie

Indicatore di percezione su scala 0-100 e Var. % con 2011



È evidente a questo punto che, come nel resto d'Italia e forse con punte ancora più aspre, la mancanza di sostentamento economico, accompagnato in buona parte dei casi da una scarsa stabilità occupazionale, sta letteralmente costringendo molte famiglie venete a compiere degli sforzi notevoli per non ricadere nell'esclusione sociale.